Milano, arrestato il killer del campo profughi in Libia

Data: Invalid Date | Autore: Chiara Fossati

MILANO, 18 GENNAIO - È stato arrestato a Milano il ragazzo di ventidue anni, di provenienza somala, con l'accusa di aver stuprato e torturato molte persone all'interno di un campo profughi in Libia. Il fermo dell'uomo risale a settembre, ma la diffusione della notizia è stata eseguita in questi giorni.[MORE]

A riconoscere il ragazzo sono state due donne. Avrebbero infatti subito numerose volte degli abusi da parte sua e lo avrebbero quindi riconosciuto. Altri testimoni sono però stati ascoltati dai pm Marcello Tatangelo e Luca Gaglio.

Ilda Boccassini, coordinatrice dell'indagine e procuratore della Dda, insieme agli investigatori, sono riusciti ad individuare l'uomo, Osman Matammud, vicino al campo profughi di via Sammartini, a Milano.

“Campo di concentramento”, ha definito Marcello Tatangelo il campo profughi libico.

Secondo le prime indagini, l'uomo sarebbe accusato anche di aver organizzato molti dei viaggi sui barconi, chiedendo ai profughi fino a 7.500 dollari a testa. Alcune testimonianze riferiscono che chi non riusciva a pagare veniva sottoposto a torture.

Il gip Anna Magelli ha emesso, in questi giorni, un'ordinanza a carico del ragazzo per violenze sessuali, omicidi e sequestro di persone. Ha inoltre chiesto l'autorizzazione al Ministero della Giustizia di poter procedere per i reati commessi all'estero.

Chiara Fossati

immagine da www.meltingpot.org

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/milano-arrestato-il-killer-del-campo-profughi-in-libia/94446